



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Coordinamento Nazionale Giustizia

**Ministeri e
Polizia Penitenziaria**

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 42

Roma, 07 marzo 2008

Si trasmette il notiziario n. 16 riguardante il Fondo di Previdenza Complementare per i dipendenti dei Ministeri, degli Enti Pubblici Non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC e del CNEL.

Il Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche



Dipartimento Politiche Previdenziali e Assistenziali

00187 ROMA – Via Piave 61
tel. 06/42000358 – 06/42010899
fax. 06/42010628

sito internet: www.flp.it Email: flp@flp.it

Segreteria Generale

Prot. n. 0522/FLP08

Roma, 05 marzo 2008

NOTIZIARIO N°16

Ai Coordinamenti Nazionali FLP
Alle OO.SS. federate alla FLP
Alle Strutture periferiche FLP
Ai Responsabili FLP
Ai Componenti delle RSU
LORO SEDI

Il Fondo Previdenza Complementare per ora ha solo un nome : " SIRIO" ...

In data 05 febbraio 2008 si è svolto l'ultimo incontro programmato del tavolo tecnico sindacale per l'esame dello Statuto relativo al Fondo di Previdenza Complementare "MINEPA" per i dipendenti dei Ministeri, degli Enti Pubblici Non Economici, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'ENAC e del CNEL.

La riunione è stata aggiornata senza fissare una data in quanto occorre risolvere prima alcuni aspetti "politici" legati ai discussi Art. 7 - Spese e Art. 18 – Consiglio di Amministrazione.

Nel frattempo, si è provveduto ad adeguare lo Statuto alle diverse tipologie di lavoratori dipendenti che ne fanno parte ed alle diverse strutture previdenziali di riferimento.

Giova ricordare che a differenza degli altri fondi di previdenza complementare che interesseranno i comparti e le aree del pubblico impiego, Espero (scuola) e OPerseo (Sanità ed Enti Locali) nei quali i lavoratori interessati sono tutti iscritti all'INPDAP, nel fondo SIRIO confluiranno lavoratori iscritti anche alla gestione INPS.

Abbiamo provveduto, inoltre a modificare il nome del Fondo da "Minepa" a "SIRIO". Speriamo che tale piacevole nome che contraddistingue la stella più luminosa del firmamento sia di buon augurio e che possa dare splendore al nascente Fondo di Previdenza Complementare.

Per quanto riguarda l'Art. 7 – Spese, abbiamo chiesto di modificare il testo e di renderlo più chiaro e soprattutto inequivocabile in merito alle spese effettuabili.

Sull'art. 18 – Consiglio di Amministrazione, riteniamo che non sia ammissibile e contraria a qualsiasi forma di democrazia e di trasparenza prevedere nello Statuto che la lista che ottenga la maggioranza relativa dei voti al ballottaggio, automaticamente consegua la totalità dei consiglieri di amministrazione di parte sindacale.

Un organismo che deve prendere decisioni e amministrare in trasparenza la pensione integrativa dei lavoratori non può essere monopolio di alcune forze sindacali ma deve poter rappresentare in proporzione tutti i lavoratori.

Non vi è infatti alcun problema di governabilità in un organismo paritetico composto da 18 componenti di cui 9 di parte pubblica e 9 di parte sindacale.

Non è certo la presenza di uno o più consiglieri, su 18 complessivi, non appartenenti a CGIL, CISL e UIL che può creare problemi di governabilità, soprattutto se tali consiglieri siano esperti tecnici e non sindacalisti in cerca di una poltrona d'oro.

L'esclusione a priori della possibilità dei lavoratori di poter designare con il voto democratico componenti del Consiglio di Amministrazione del proprio Fondo di Previdenza Complementare, escludendo a priori sindacati pur rappresentativi dalla possibilità di eleggere, proporzionalmente ai voti, consiglieri di amministrazione impedirebbe soltanto ai componenti designati dai sindacati autonomi di poter contribuire allo sviluppo del Fondo, a garantire una gestione trasparente, vigilando affinché le scelte gestionali siano orientate agli interessi dei lavoratori iscritti al Fondo e non a logiche spartitorie.

Su questo punto, che costituisce un nodo cruciale per la futura amministrazione e governabilità del Fondo, la decisione è stata rinviata ad un tavolo politico-sindacale che dovrà decidere, oltre che il regolamento elettorale, anche il modello elettivo.

Riteniamo opportuna tale decisione che rappresenterà un passaggio fondamentale sulla strada del nascituro Fondo.

Il Responsabile
Dipartimento Politiche Previdenziali ed Assistenziali FLP
(Pasquale Nardone)